



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale n. 7270 del 4 luglio 2014, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del DPCM 105/2013;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, Regolamento recante l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTO il D.L. n. 86 del 12 luglio 2018 di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle politiche agricole alimentari e forestali, e in particolare l'art. 1, comma 4, con cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo"

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto n. 474 dell'11 giugno 2018 concernente la definizione dei criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 9273 del 12 giugno 2018, pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con la quale è stato adottato il bando per una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

VISTA la nota n. 12892 del 5 settembre 2018, pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con la quale l'elenco dei posti disponibili di cui all'allegato 2 del citato bando (nota n. 9273 del 12.6.2018), di seguito riportato, è stato integrato con un posto di funzionario amministrativo presso la sede dell'Amministrazione centrale;

AREA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI DISPONIBILI	NUMERO POSTI PER SEDE	SEDI DISPONIBILI
III	Esperto chimico	1	1	Laboratorio di Catania
	Funzionario agrario	6	2	Ufficio ICQRF Nord - Ovest
			2	Ufficio ICQRF Lombardia
			1	Ufficio ICQRF Nord - Est
			1	Ufficio ICQRF Italia meridionale
Funzionario amministrativo	4	4	Amministrazione centrale	
II	Assistente agrario	2	2	Ufficio ICQRF Lombardia
	Assistente amministrativo	1	1	Amministrazione centrale
	Assistente di laboratorio	1	1	Laboratorio di Catania

VISTO il decreto n. 12891 del 5 settembre 2018, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con il quale è stata nominata, procedendo ad una rotazione degli incarichi in attuazione dell'art. 1, comma 10, lett. B), della legge 6.11.2012, n. 190, la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna alle sedi dell' ICQRF, indetta con il bando di cui alla nota n. 9273 del 12.6.2018;

VISTI gli atti trasmessi dalla Commissione esaminatrice relativi alle domande formulate sul modello A;

VISTO il D.M. 31.1.2018, n. 1117 recante "Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sul relativo sito internet e, in particolare, le schede di valutazione e gestione dei rischi per il Dipartimento ICQRF;

CONSIDERATO che sono state poste in essere le misure previste dal citato Piano di prevenzione della corruzione per il processo "Procedure di mobilità volontaria interna", di competenza dell'Ufficio VICO IV, e che è stata effettuata la verifica del possesso dei benefici di cui alla legge n. 104/1992 in relazione alle domande di partecipazione trasmesse alla Commissione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

VISTE in particolare le graduatorie degli aspiranti al trasferimento formulate dalla Commissione sulla base dei criteri definiti dal decreto n. 474 dell'11 giugno 2018 e delle indicazioni fornite con il bando di cui alla nota n. 9273 del 12.6.2018, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

CONSIDERATO che non risultano pervenute domande formulate sul modello A per il profilo professionale di esperto chimico per il Laboratorio di Catania, per il profilo professionale di funzionario agrario per gli Uffici ICQRF Nord-Ovest, ICQRF Lombardia e ICQRF Nord-Est, per il profilo professionale di assistente agrario per l'Ufficio ICQRF Lombardia e per il profilo professionale di assistente amministrativo per l'Amministrazione centrale;

DECRETA

Articolo 1

Sono approvate le seguenti graduatorie nell'ambito della procedura di mobilità volontaria interna alle sedi dell'ICQRF, indetta, ai sensi dell'art. 1 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con circolare n. 9273 del 12 giugno 2018, redatte ai sensi degli articoli 3 e 4 del precitato decreto, relativamente alle domande formulate sul modello A:

Ufficio ICQRF Italia meridionale

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	N.	NOME E COGNOME	Titolo di precedenza	PUNTI
III	Funzionario agrario	1	1	Roberto PARDO	X	38,2

Amministrazione centrale

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	N.	NOME E COGNOME	Titolo di precedenza	PUNTI
III	Funzionario amministrativo	4	1	Marco PANCALDI	X	34,25
			2	Anna TAGLIONI		38,8
			3	Dario BEVILACQUA		33
			4	Innocenza INDACO		11,5



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Laboratorio ICQRF di Catania

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	N.	NOME E COGNOME	Titolo di precedenza	PUNTI
II	Assistente di laboratorio	1	1	Giovanna PICARIELLO	X	44
			2	Maria RIINA	X	23,6

Articolo 2

I dipendenti classificatisi al primo posto nelle graduatorie di sede di cui al precedente art. 1 per i profili professionali di funzionario agrario e assistente di laboratorio sono dichiarati vincitori. Sono, altresì, dichiarati vincitori i dipendenti classificatisi dal primo al quarto posto nella graduatoria di sede per il profilo professionale di funzionario amministrativo.

Articolo 3

Le graduatorie di cui al precedente articolo 1 sono suscettibili di revisione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, nonché degli eventuali rilievi sui punteggi assegnati fatti pervenire dagli interessati al Capo dell'Ispettorato, ai sensi e nei termini previsti dall'art. 1, comma 5, del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.

Avverso il presente atto è proponibile ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'articolo 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Capo dell'Ispettorato

Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)